

Saluzzo, lì 10 agosto 2022

Egr.

CLIENTE

Prot. n. 42/22/FISC

COMUNICAZIONE INFORMATIVA IN MERITO AL MECCANISMO DI REVISIONE DEI PREZZI NEGLI APPALTI PUBBLICI CONSENTITO AI SENSI DEL D.L. “AIUTI” N. 50/2022

Con la presente Vi informiamo che, in relazione agli appalti pubblici aggiudicati e assegnati sino al 31 dicembre 2021, il Legislatore, ai sensi dell'art. 26 D.L. 50/2022, c.d. “Decreto Aiuti”, convertito con Legge n. 91/2022, ha riconosciuto in favore delle società appaltatrice **la revisione e l'adeguamento dei prezzi del materiale edile, dei carburanti e prodotti energetici** con riferimento alle opere contabilizzate e da contabilizzare dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, salvo transitoriamente sino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro quest'ultima data, al fine di contrastare il fenomeno dei notevoli rincari registrato a causa anche del conflitto tra Russia e Ucraina.

La richiesta di revisione dei prezzi è consentita **anche per gli stati avanzamento lavori (S.A.L.) già autorizzati e liquidati** dalla Stazione Appaltante nell'anno in corso, anche attraverso meccanismi di compensazione.

Vi segnaliamo che il meccanismo di revisione dei prezzi previsto dal “Decreto Aiuti” consentirebbe adeguamenti in maggiorazione **sino al 20%** rispetto ai prezzi indicati nei listini ufficiali e pubblicati dalla competente Pubblica Amministrazione sino al 31 dicembre 2021.

In particolare, l'art. 26 D.L. n. 50/2022 consente all'appaltatore di **ricalcolare** la maggiorazione e l'adeguamento dei prezzi precedentemente pattuiti sia in sede di aggiudicazione e sottoscrizione del contratto di appalto pubblico, che **in corso di esecuzione prima dell'anno 2022** (in occasione dei rincari già registrati in occasione dell'emergenza sanitaria da Covid-19), secondo i seguenti criteri:

- in primis, utilizzando a tal fine e per ogni singola voce di prezzo dei materiali edili, carburanti e prodotti energetici i prezziari regionali per l'anno 2022, che dovrebbero essere stati pubblicati, sempre secondo il Decreto Aiuti, entro il 31 luglio 2022;
- oppure, nel caso in cui la Regione competente non abbia provveduto alla pubblicazione dei listini di cui al punto precedente, facendo riferimento ai prezziari pubblicati dal Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili (M.I.M.S.) sempre per l'anno 2022;
- ovvero, in attesa della pubblicazione dei listini regionali e/o ministeriale, applicando provvisoriamente una maggiorazione automatica del 20% sui prezzi indicati nei listini regionali pubblicati sino al 31 dicembre 2022, con possibilità per lo stesso di porre in seguito a congruaggio eventuali differenze in plus o in minus con la Stazione Appaltante, che dovessero sorgere in seguito alla pubblicazione dei listini ufficiali per l'anno in corso.

Seppur il Legislatore preveda all'art. 26 del succitato "Decreto Aiuti" l'automaticità dei meccanismi di adeguamento dei prezzi, a nostro avviso, è consigliabile che gli appaltatori e i subappaltatori autorizzati ex art. 105 D. Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice degli Appalti Pubblici) presentino alla Stazione Appaltante, al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e alla Direzione Lavori apposita istanza al fine di ottenere in tempi celeri la revisione e il riconoscimento delle maggiorazioni di prezzo consentite dal provvedimento legislativo.

Nel caso in cui la Vostra Azienda fosse interessata a maggiori approfondimenti sul tema e intendesse formulare richiesta di adeguamento ex art. 26 D.L. n. 50/2022, ci rendiamo disponibili a un incontro presso il nostro studio o presso la Vostra sede per ogni chiarimento di Vostra occorrenza, nonché eventualmente fornire attività di consulenza e supporto sia nella fase di redazione e presentazione dell'istanza ad hoc, che in fase di calcolo delle maggiorazioni tramite i nostri professionisti e consulenti.